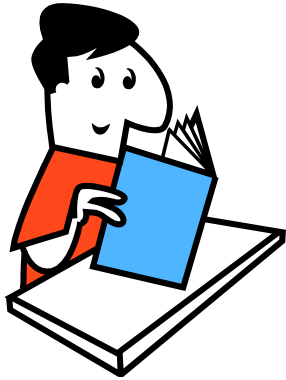


# ANALISI LOGICA

*I GRADI DELL'AGGETTIVO,  
COMPLEMENTO DI PARAGONE E  
COMPLEMENTO PARTITIVO*



In questa lezione:

- I gradi dell' aggettivo
- Complemento di paragone
- Complemento partitivo

# Gradi dell' aggettivo

L' aggettivo qualificativo può essere:

## 1) Di grado positivo.

ESEMPIO: *la mamma è **buona*** (agg. qual. di grado positivo)

## 2) Di grado comparativo di uguaglianza.

ESEMPIO: *il mio libro è **tanto interessante** (comparativo di uguaglianza) **quanto** il tuo.*  
*il mio libro è **tanto interessante** **quanto** istruttivo.*

## 3) Di grado comparativo di maggioranza.

ESEMPIO: *il mio libro è **più interessante** (comparativo di maggioranza) **del** tuo.*  
*il mio libro è **più interessante** **che** istruttivo.*

## Gradi dell' aggettivo

### 4) Di grado comparativo di minoranza.

ESEMPIO: *il mio libro è **meno interessante** (comparativo di minoranza) del tuo.*  
*il mio libro è **meno interessante** che istruttivo.*

### 5) Di grado superlativo relativo di maggioranza.

ESEMPIO: *questo libro è **il più interessante** (superlativo relativo di maggioranza) di tutti.*

### 6) Di grado superlativo relativo di minoranza.

ESEMPIO: *questo libro è **il meno interessante** (superlativo relativo di minoranza) di tutti.*

## Gradi dell' aggettivo

### 7) Di grado superlativo assoluto.

ESEMPIO: *questo libro è **interessantissimo**, **assai interessante*** (superlativo assoluto).

Non sempre il comparativo di maggioranza è espresso con l' avverbio “più”, né il superlativo assoluto con il suffisso “issimo” o con gli avverbi “assai” e “molto”.

Per esempio “buono” può avere il comparativo “migliore” ed il superlativo “ottimo”; “cattivo” può avere “peggiore” e “pessimo”, ecc.

## Gradi dell' aggettivo

**Il complemento che accompagna l' aggettivo di grado comparativo, si chiama complemento di paragone.**

ESEMPIO

*Il mio libro è più (meno, tanto) interessante **del (quanto il) tuo*** (complemento di paragone).

**Il complemento, che accompagna l' aggettivo di grado superlativo relativo, si chiama complemento partitivo.**

ESEMPIO

*Questo libro è il più interessante **di tutti*** (complemento partitivo).

## a) Complemento di paragone

Con l'aggettivo di grado comparativo si stabilisce un confronto fra due termini (**Maria** è *più buona* **di Carla**) o fra due qualità (*Maria è tanto buona quanto bella*) di uno stesso termine.

Il secondo termine del confronto prende il nome di **complemento di paragone**.

Dopo il comparativo di maggioranza o minoranza il complemento di paragone è retto da “di, che, che non”.

## a) Complemento di paragone

ESEMPI

*Mario è più diligente **di Carlo** (complemento di paragone).*

*Le montagne in Asia sono più alte **che in Europa** (complemento di paragone).*

*Mario considera il gioco più divertente **che la lettura** (complemento di paragone).*

*Ci sono più animali nel mare **che non sulla terra** (complemento di paragone).*

## Complemento di paragone

### ATTENZIONE!

Osservate gli avverbi “più” e “meno”:

*Mario ama il gioco **più** che la lettura.* “più” è avverbio comparativo.



*Mario ha **più** libri di Carlo. Mario studia con **più** diligenza di Carlo.* “più” adempie la funzione di aggettivo comparativo, perché significa “libri più numerosi”; “diligenza più grande”.

*Mario è **più** diligente di Carlo.* L’ avverbio “più” rende l’ aggettivo “diligente” di grado comparativo di maggioranza.

*Mario ha sempre amato **meno** (avverbio comparativo) la lettura che il gioco.*

*Mario ha **meno** libri di Carlo; Mario studia con **meno** diligenza di Carlo. **Meno** (ha funzione di aggettivo comparativo: “meno numerosi libri”; “meno grande o più piccola diligenza”.*

*Mario è **meno** diligente di Carlo.* Rende l’ aggettivo “diligente” di grado comparativo di minoranza.

Classe II C 2012/2013

## Complemento di paragone

### ATTENZIONE!

Non confondete il complemento di paragone retto da “di” con il complemento di specificazione.

Ricordate che il complemento di paragone dipende da un aggettivo o da un avverbio di grado comparativo e che a “di” potrete sostituire “che”.

*Nessun animale è più feroce **della (che la)** tigre* (complemento di paragone).

*A nessuno è ignota la ferocia **della tigre*** (complemento di specificazione)



## b) Complemento partitivo

Con l'aggettivo di grado **superlativo relativo** si esprime il massimo o il minimo grado di una qualità in relazione ad una pluralità di individui della stessa categoria.

*Maria è la **più buona** delle sue compagne; Maria è la **meno buona** delle sue compagne.*

**Il complemento**, che accompagna l'aggettivo di grado superlativo relativo, si chiama **partitivo**, è retto da “di, fra, tra”.

## b) Complemento partitivo

ESEMPI

*Quella nave è la più grossa **della flotta** (complemento partitivo).*

*Quella nave è la più grossa **tra le navi italiane** (complemento partitivo).*

Il complemento partitivo non si trova solo dopo l'aggettivo di grado superlativo; lo troverete anche quando esprime la parte di un tutto, e cioè:

1) dopo un numerale

ESEMPIO

*Duecento **dei soldati** (complemento partitivo) furono fatti prigionieri.*

## b) Complemento partitivo

2) dopo un pronome

ESEMPIO

*Alcuni **di noi** (complemento partitivo) non avevano studiato.*

*Chi **di voi** (partitivo) andrà a Roma col babbo?.*

3) dopo un avverbio di quantità:

ESEMPIO

*Dammi un po' **d'acqua** (partitivo)*

## b) Complemento partitivo

4) dopo sostantivi indicanti numero (parte, folla, moltitudine,...) e quantità (moggio, litro, abbondanza,...).

ESEMPIO

*Un gruppo di ragazzi (partitivo) indugiava sulla porta.*

*Comprai un chilo **di pane** (partitivo)*

## Complemento partitivo

### ATTENZIONE!

Osservate:

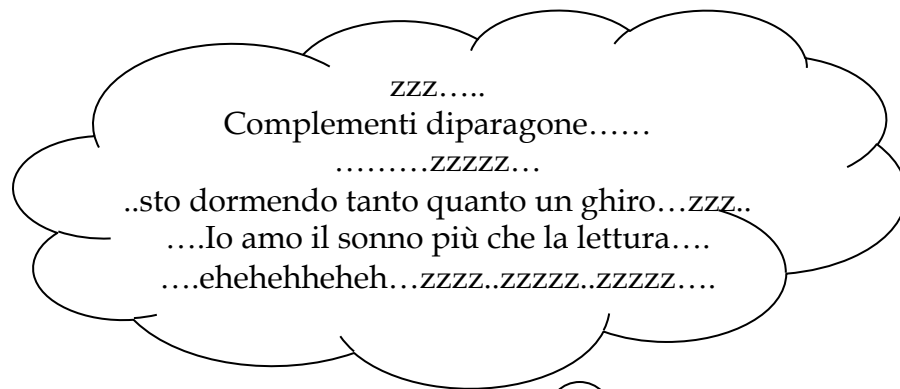
*Il maggiore **dei fratelli** (partitivo).*

*È maggiore **del fratello** (paragone).*

*La tigre è la più feroce **delle belve** (complemento partitivo).*

*La ferocia **delle belve** (complemento di specificazione) è grande.*





# Buono studio

